

COPIA

Proposta n. 55

Comunicata ai Capigruppo consiliari
per elenco il 16.04.2024

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 47 Del 16/04/2024

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER ISTITUZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO.

L'anno 2024 il giorno 16 del mese di aprile alle ore 10:30, nella Sala della Giunta si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti alla seduta i Signori:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Furlani Giulio	Sindaco	Presente
Gaspari Mauro	Vice Sindaco	Presente
Castagna Daniela	Assessore	Presente
Zusi Giuliano	Assessore	Presente
Besana Francesca	Assessore	Assente
Aldegheri Andrea	Assessore	Presente

Totale dei presenti n. 5 e degli assenti n.1

Partecipa all'Adunanza il Segretario Generale Dott. Sambugaro Umberto.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Furlani Giulio assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

ASSESSORE: **Besana Francesca**

UFFICIO PROPONENTE: **SETTORE URBANISTICA E TERRITORIO**

OGGETTO:	ATTO DI INDIRIZZO PER ISTITUZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 8 della Legge Regionale n. 50/2012 prevede: "I comuni, in forma singola o associata, anche su iniziativa delle organizzazioni delle imprese del commercio e dei consumatori, propongono l'individuazione dei distretti del commercio alla Giunta regionale che li approva con proprio provvedimento.

Al fine di valorizzare le caratteristiche peculiari di tali ambiti, la Regione promuove all'interno delle stesse politiche di sviluppo ed innovazione delle attività commerciali, anche attraverso la previsione di sperimentazioni in materia di orari di vendita";

VISTO:

- Delibera di Giunta Regionale n. 1531 del 25/09/2017 "Procedura di individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 28 dicembre 2012 n. 50. Definizione di criteri e modalità";

- Decreto regionale n. 206 del 29/09/2017 "Deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 25 settembre 2017 - Procedura di individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 28 dicembre 2012 n. 50. Definizione di criteri e modalità -. Approvazione schema di proposta e individuazione";

Ritenuto che i "Distretti del commercio" costituiscono, nel Veneto, una delle principali espressioni di politica attiva a sostegno del settore commercio nell'ambito dei centri storici e urbani. Sono definiti sul piano normativo come ambiti territoriali di rilevanza comunale o intercomunale, nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano le attività commerciali come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio;

DATO ATTO CHE:

- lo strumento dei Distretti del Commercio è nato per costruire strategie comuni e sinergiche tra le imprese, le istituzioni pubbliche e gli attori sociali e può costituire un eccezionale veicolo per rigenerare le polarità urbane, promuovere le risorse del territorio, riportare la fiducia e rianimare i consumi;

- essere riconosciuto quale Distretto del Commercio dalla Regione Veneto ed essere inserito nell'elenco regionale dei distretti

RILEVATO che il Comune di San Martino Buon Albergo ha intrapreso il percorso di valorizzazione commerciale del nostro territorio, per essere riconosciuto quale Distretto Urbano del Commercio dalla Regione Veneto, ed essere così inserito nell'apposito elenco regionale

Che il Comune di San Martino ha effettuato una ricognizione complessiva delle politiche attive del commercio già realizzate e quelle in corso in materia di commercio urbano anche ai fini della predisposizione della documentazione richiesta dalla Regione da allegare alla domanda di riconoscimento.

Da tale ricognizione emerge la seguente situazione.

Sperimentazione in materia di orari di apertura al pubblico delle attività produttive

La Regione del Veneto ha previsto che tra gli indicatori di punteggio utili per il riconoscimento del distretto del commercio vi sia anche la “sperimentazione in materia di orari di apertura al pubblico delle attività produttive interessate dal progetto ed operanti nel distretto, dalle quali emerga la volontà degli operatori di assicurare un esercizio coordinato delle rispettive attività”.

Da un approfondito esame effettuato, emerge che la legislazione statale vigente vieta ogni forma di regolazione, diretta o indiretta, degli orari di esercizio (sia quelle prescritte per via normativa, sia quello frutto di accordi tra operatori economici) e le sanzioni previste per l’eventuale violazione di tali norme hanno sconsigliato il Comune di prevedere interventi attivi o regolamentari in materia di orari delle attività commerciali.

È stata anche esplorata la possibilità di favorire accordi volontari tra gli operatori economici in materia di orari, ma ciò appare precluso dalla normativa vigente e dal solido orientamento della Corte costituzionale che, con sentenza n. 239 del 2016, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale degli accordi volontari, in ogni forma di regolazione, diretta o indiretta, degli orari di esercizio, sia quelle prescritte per via normativa, sia quelle frutto di accordi tra operatori economici, in quanto in contrasto con l’art. 117 c. 2 lett.

A fronte di questo quadro normativo e giurisprudenziale, il Comune intende prevedere due interventi specifici e organici da svolgere tra le attività del Distretto del Commercio.

1. Ricognizione, criticità e prospettive in materia di orari del commercio nel Distretto

- una ricognizione delle giornate e degli orari di apertura delle attività del terziario commerciale sul territorio del distretto che sarà realizzato da un gruppo di lavoro del distretto del commercio e che produrrà una analisi della situazione;
- un *focus group* con un campione di consumatori del Distretto con l’obiettivo di individuare eventuali problematiche rilevate sul tema delle giornate e degli orari di apertura delle attività commerciali sul territorio del distretto anche in relazione alle funzioni di servizio svolte da tali attività;
- la raccolta di questionari somministrati a un campione di operatori del terziario commerciale del distretto (o in alternativa un *focus group*) con l’obiettivo di individuare ragioni e motivazioni economico-aziendali, personali, familiari, strategiche che contribuiscono a definire il quadro delle giornate e degli orari di apertura delle attività commerciali sul territorio del distretto;

In ragione della normativa in materia sopra richiamata, questo intervento sarà programmato tra i partner di distretto e decisa nella cabina di regia dello stesso e il Comune valuterà la possibilità che il rapporto di sintesi finale di questo intervento possa essere approvato dalla Giunta comunale atto ricognitorio e di supporto alle politiche attive a favore del commercio del Distretto.

2. Interventi e prassi per favorire il coordinamento tra gli orari del commercio nel Distretto e le attività che hanno ricadute su queste attività economiche

Il Comune, in base alla normativa vigente, dispone della facoltà di intervenire in alcuni ambiti e per alcuni aspetti che hanno una ricaduta diretta sulle attività commerciali del Distretto. In applicazione di tali facoltà, il Comune di San Martino Buon Albergo intende:

- rafforzare le iniziative di coordinamento e concertazione al fine di concordare con le imprese del commercio, della somministrazione alimenti e bevande, dell’artigianato di servizio, del turismo eventuali chiusure derivanti da ordinanze temporanee, urgenti e contingibili (di cui agli artt. 50 e 54 del TUEL e artt. 6 e 7 D.Lgs. 285/1992) per

necessità legate ad interventi su vie e spazi pubblici interessati da attività o cantieri o in occasione di altri interventi straordinari che interferiscono con il normale svolgimento delle attività delle imprese;

- adottare la prassi sopra citata per ogni futuro intervento di lavori pubblici avente un impatto rilevante sulle attività del commercio, della somministrazione alimenti e bevande, dell'artigianato di servizio, del turismo insediate nelle aree limitrofe;
- prevedere che, in sede di approvazione degli interventi che possono determinare chiusure o rimodulazioni degli orari delle attività, venga prescritta o sollecitata l'attività di coordinamento e concertazione con gli operatori economici interessati.

Promozione di bandi e concorsi di idee

L'Allegato A al Decreto direttoriale della direzione industria artigianato commercio e servizi della Regione del Veneto n. 206 del 29 settembre 2017 prevede tra gli indicatori di punteggio utili per il riconoscimento del distretto del commercio la "Promozione di bandi e concorsi di idee sul tema della riqualificazione e rigenerazione urbana, della valorizzazione economica e commerciale locale, dell'arredo urbano e dello spazio pubblico, della qualificazione del patrimonio edilizio destinato al commercio e ai servizi, della sostenibilità energetica e ambientale".

A questo proposito, il Comune di San Martino Buon Albergo valuterà l'opportunità di:

- promuovere bandi e concorsi di idee in connessione con le opportunità che saranno offerte a Comune, partner e imprese private del Distretto del Commercio e ad altri soggetti economici e sociali del territorio dalla programmazione della Regione del Veneto, con particolare riferimento al PR FESR Veneto, all'FSE Veneto, al PSR Veneto (quest'ultimo per le misure riservate alle attività extra agricole);
- promuovere bandi e concorsi di idee in connessione con le opportunità di realizzare interventi di rigenerazione urbana previste dal FSC, da eventuali linee integrative del PNRR e da specifiche misure previste a livello statale e della Regione del Veneto;
- promuovere bandi e concorsi di idee in diretta relazione con i fabbisogni delle imprese del terziario commerciale del distretto in termini di innovazione e riqualificazione del patrimonio edilizio destinato al commercio e ai servizi, della sostenibilità energetica e ambientale quando esistono specifiche opportunità per finanziare o cofinanziare con fondi regionali o statali degli interventi rilevanti e di interesse del Distretto.

Inoltre, il Comune di San Martino Buon Albergo affronterà alcune delle problematiche decisive per le politiche attive del commercio nell'area del Distretto valutando l'opportunità di uno specifico intervento di comunicazione sullo strumento della promozione di bandi e concorsi di idee che si configurino quali opportunità utili a finanziare o cofinanziare con fondi regionali o statali degli interventi rilevanti e di interesse del Distretto del Commercio.

VISTA la vigente normativa in materia di iscrizione nell'elenco regionale dei Distretti del Commercio e in particolare

- articolo 3, comma 1, lettera n) e articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 *"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"*;
- la DGR del Veneto n. 1531 del 25 settembre 2017 *"Procedura di individuazione dei distretti del commercio ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50. Definizione di criteri e modalità"*;
- il Decreto direttoriale della Direzione industria artigianato commercio e servizi della Regione del Veneto n. 206 del 29 settembre 2017;

VISTA la vigente normativa in materia di concorrenza, regolamentazione e sperimentazione in materia di orari di apertura al pubblico delle attività commerciali e in particolare:

- gli articoli 2, 3 e 15 della legge n. 287 del 10 ottobre 1990 “*Norme per la tutela della concorrenza e del mercato*” e successive modificazioni.
- gli articoli 50, comma 7 e 54 comma 6 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali*” (TUEL) e successive modificazioni;
- l’articolo 31, comma 1, lettera d-*bis*), il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*” e successive modificazioni;

RITENUTO non dovuti i pareri di regolarità tecnica e contabile, trattandosi di deliberazione di mero indirizzo;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1.Per l’attuazione di sperimentazioni in materia di orari di apertura al pubblico:

- di proseguire l’attività già avviata di ricognizione, individuazione delle criticità e prospettive in materia di orari del commercio nel Distretto, come precisato in narrativa;
- di rafforzare le iniziative di coordinamento e concertazione al fine di concordare con le imprese del commercio, della somministrazione alimenti e bevande, dell’artigianato di servizio, del turismo eventuali chiusure derivanti da ordinanze temporanee, urgenti e contingibili (di cui agli artt. 50 e 54 del TUEL e artt. 6 e 7 D.Lgs. 285/1992) per necessità legate ad interventi su vie e spazi pubblici interessati da attività o cantieri o in occasione di altri interventi straordinari che interferiscono con il normale svolgimento delle attività delle imprese;
- di adottare la prassi sopra citata per ogni futuro intervento di lavori pubblici avente un impatto rilevante sulle attività del commercio, della somministrazione alimenti e bevande, dell’artigianato di servizio, del turismo insediate nelle aree limitrofe;
- di prevedere che, in sede di approvazione degli interventi che possono determinare chiusure o rimodulazioni degli orari delle attività, venga prescritta o sollecitata l’attività di coordinamento e concertazione con gli operatori economici interessati.

2.Per la promozione di bandi e concorsi di idee sul tema della riqualificazione e rigenerazione urbana di valutare l’opportunità:

- di promuovere bandi e concorsi di idee in connessione con le opportunità che saranno offerte al Comune, ai partner e alle imprese private del DUC dalla programmazione della Regione del Veneto, con particolare riferimento al PR FESR Veneto e all’FSE Veneto;
- di promuovere bandi e concorsi di idee in connessione con le opportunità di realizzare interventi di rigenerazione urbana previste dal PNRR;
- di promuovere bandi e concorsi di idee in connessione con le opportunità che saranno

offerte a Comune, partner e imprese private del Distretto del Commercio e ad altri soggetti economici e sociali del territorio dalla programmazione della Regione del Veneto, con particolare riferimento al PR FESR Veneto, all'FSE Veneto, al PSR Veneto (quest'ultimo per le misure riservate alle attività extra agricole);

- di avviare uno specifico intervento di comunicazione sulle opportunità utili a finanziare o cofinanziare con fondi regionali o statali gli interventi rilevanti e di interesse del Distretto del Commercio.

Inoltre, la Giunta comunale, stante l'urgenza di procedere all'istituzione del Distretto in parola entro i termini previsti dalla normativa (30 aprile 2024), con separata votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/00.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 55 DEL 10/04/2024

OGGETTO:	ATTO DI INDIRIZZO PER ISTITUZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO
-----------------	--

Parere di Regolarità Tecnica non dovuto trattandosi di deliberazione di mero indirizzo

Data: **15 aprile 2024**

Il Responsabile del Settore

F.to Silvia Canuti

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to Furlani Giulio

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Sambugaro Umberto

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della Segreteria, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi come prescritto dall'art.124, comma 1 della Legge n.267/2000 e viene comunicata ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.267/2000.

San Martino Buon Albergo, li, 16/04/2024

Il Responsabile della Segreteria

Dott.ssa Mantovani Maddalena

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, diviene esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

San Martino Buon Albergo, li, 16/04/2024

Il Responsabile della Segreteria

Dott.ssa Mantovani Maddalena

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Data: 16/04/2024

Il Responsabile della Segreteria

Dott.ssa Mantovani Maddalena

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Mantovani Maddalena

CODICE FISCALE: TINIT-MNTMDL73H58I754T

DATA FIRMA: 16/04/2024 13:36:41

IMPRONTA: 34663837623539653530346166356461303431656233346561383732636662663664653463623865